

aste & nodi

About us • Main project





Immaginiamo spazi fisici e di relazione,
analizziamo problemi e sperimentiamo soluzioni.

Celebriamo la complessità.

*Nasciamo nel 2009 con lo scopo
di costruire un approccio complesso
per comprendere maggiormente
le dinamiche e le trasformazioni
dei territori; proponendo una chiave
di lettura capace di occuparsi sia
della sua struttura fisica che delle
relazioni sociali che li compongono.*

Mobilitiamo intelligenze



Siamo un progetto collettivo.
Lavoriamo in network coinvolgendo diverse
competenze per costruire un approccio complesso.

Costruiamo spazi



Crediamo nelle relazioni e lavoriamo alla creazione
di spazi materiali e immateriali che le consentano.

Attiviamo processi



La soluzione non sempre è la parte più importante.
Attraverso i processi indaghiamo i fenomeni
e immaginiamo futuri possibili.

Progetto

Nomicosecittà

Abstract

Un progetto che fa del passeggiare uno strumento d'indagine e di produzione del territorio: cinque artisti, cinque percorsi, tanti passeggiatori, una sola città per un racconto a più voci.

Tag

City Branding
Turismo
Arte
Story telling

Ciente

Comune di Napoli

Partner

Per l'edizione di Napoli:
Comune di Napoli
Moleskine
Per l'edizione di Milano:
Planet
SEM Società Escursionisti
Milanesi-CAI Milano

Anno e luogo

Napoli dal 2011- in corso
Milano 2013

Link:

nomicosecitta.org

Nomicosecittà: passeggiare, guardare, raccontare

è un'iniziativa orientata a mettere in relazione visioni e sguardi diversi al fine di creare un racconto a più voci.

Uno strumento di indagine e produzione del territorio, che intrecciando linguaggi eterogenei prova a restituire un'immagine altra della città.

Il progetto si articola attraverso una serie di itinerari, definiti in collaborazione con artisti di diversi campi, che diventano guida, accompagnando i passeggiatori alla scoperta dei propri luoghi.

Ad ogni passeggiatore viene donato un taccuino, sul quale fissare in qualunque forma le proprie impressioni, questi taccuini diventano parte fondamentale della mostra di chiusura dell'evento insieme a racconti elaborati da giovani autori e al reportage fotografico delle passeggiate.

La mostra finale è un'occasione di raccolta e sintesi del materiale prodotto, gli itinerari sono oggi consultabili attraverso l'applicazione per tablet e smartphone, N'app.

Il progetto ha coinvolto in questi anni decine di artisti di fama nazionale e internazionale raccogliendo un enorme successo di pubblico e di critica.

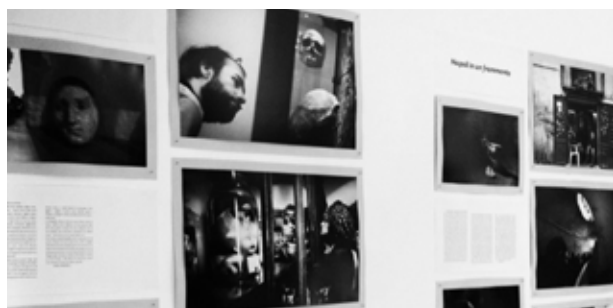
I resoconti delle passeggiate sono stati pubblicati sul Corriere del Mezzogiorno, La Repubblica e su molte riviste specializzate.

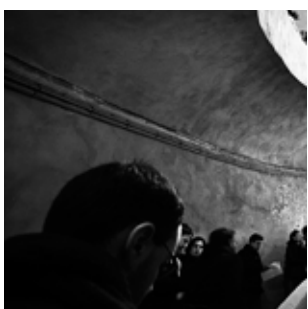
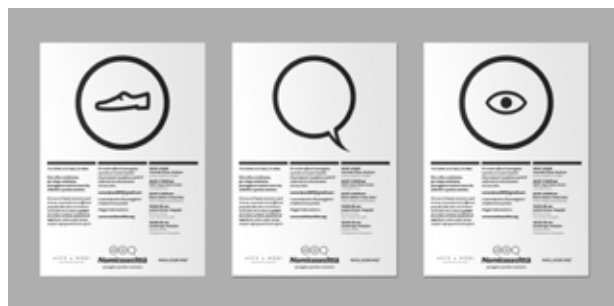


Artisti coinvolti:



24 Grana, musicisti
Aniello Barone, fotografo
Antonella Cilento, scrittrice
Antonio Biasiucci, fotografo
Atari, musicisti
Bianco-Valente, artisti visivi
Daniele Sepe, musicista
Diego Miedo, street artist
Gianni Biondillo, scrittore
Ivan Tresoldi, street artist
Lello Espostio, scultore e pittore
Luca Manogoni, ELST performer
Luciano Ferrara, fotografo
Kaf e Cyop, street artists
Marco Garofalo, fotografo
Maurizio Braucci, scrittore
Maurizio De Giovanni, scrittore
Ryan Spring Dooley, street artist
Simonetta Capecchi, illustratrice
Serena Sinigaglia, regista







Nomicosecittà

inerari creativi nei segreti di Napoli: dalla Sanità al Petraio

ARTI E QUANTUM
In una serie di incontri dedicati alla cultura, il 27 marzo il Festival Napoli, in occasione del centenario del Risorgimento, presenta una serie di iniziative. In programma: una fotografia di Antonio Di Noia, un incontro con il regista e sceneggiatore Paolo Sorrentino, una mostra di arte contemporanea di Francesco Carlini e un concerto di musica contemporanea di Francesco Carlini.



ARTI E QUANTUM
In una serie di incontri dedicati alla cultura, il 27 marzo il Festival Napoli, in occasione del centenario del Risorgimento, presenta una serie di iniziative. In programma: una fotografia di Antonio Di Noia, un incontro con il regista e sceneggiatore Paolo Sorrentino, una mostra di arte contemporanea di Francesco Carlini e un concerto di musica contemporanea di Francesco Carlini.

Progetto

e/co Cilento
electronic cooperation

Abstract

e/co Cilento è uno strumento di condivisione che promuove il territorio attraverso la partecipazione e la trasparenza.

Tag

Partecipazione
Rete
Sviluppo locale
Democrazia

Progetto finanziato dal MIUR nell'ambito del PON Ricerca & Competitività.

Vincitore del primo premio SMAU Napoli 2014 e del premio SMAU Milano 2014

Partner

13 Comuni del Cilento
Comunità Montana Bussento
Lambro e Mingardo

Anno e luogo

Cilento, dal 2012
in corso

Link:

ecocilento.com

Condividere le decisioni, promuovere il territorio.

Alla base di questo progetto di ricerca c'è l'idea che la democrazia e la cooperazione possano essere uno strumento di promozione e marketing territoriale, rendendo più efficienti le aree interne del cilento e incrementandone l'appetibilità turistica e commerciale.

Il progetto si sviluppa attraverso una piattaforma on line di condivisione e cooperazione immaginata per mettere in relazione le pubbliche amministrazioni, che possono sottoporre progetti da realizzare o obiettivi da raggiungere, con aziende, associazioni e cittadini del cilento e del mondo.

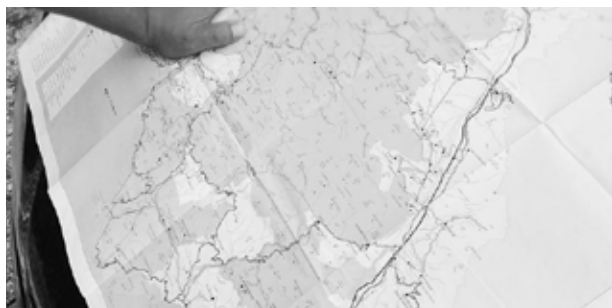
Condividere le problematiche di un territorio come il cilento, caratterizzato da vasta estensione e varietà di risorse ma anche da demografia instabile e realtà frammentate, consente alle amministrazioni di attingere ad una gamma di competenze potenzialmente globali, ma anche di affrontare i problemi da più punti di vista e con un approccio più articolato e complesso, coinvolgendo in questo abitanti stanziali e temporanei, costruendo reti e ampliando la comunità.

Attraverso la piattaforma oltre alle pubbliche amministrazioni anche aziende e associazioni possono promuoversi, creando eventi e news e incidere nelle scelte del territorio votando e commentando le proposte dei comuni.

I singoli cittadini hanno la possibilità di informarsi, votare e commentare le proposte contribuendo a prescindere dalla loro collocazione geografica alla costruzione di scenari di sviluppo per il Cilento.



I Comuni partner:



Atena Lucana
Buonabitacolo
Casalbuono
Castelnuovo Cilento
Cuccaro Vetere
Laurito
Morigerati
Pollica
San Mauro La Bruca
Sala Consilina
Sapri
Torre Orsaia
Tortorella

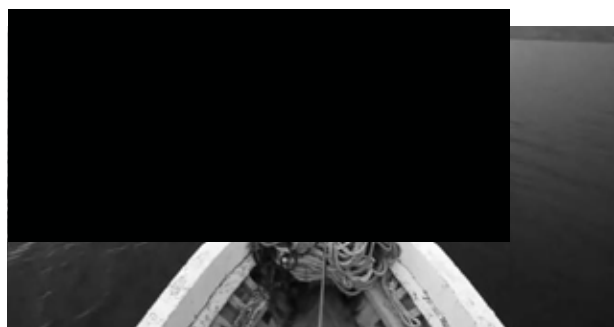


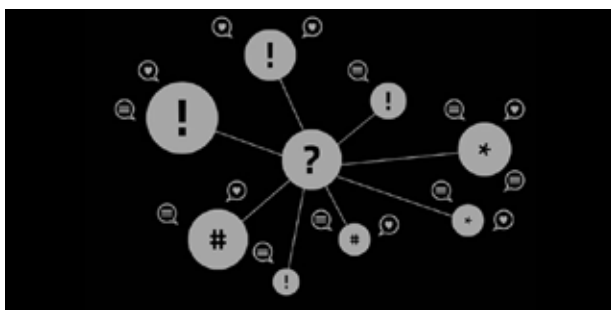
Nei comuni partner sono stati installati access point con la connessione ad internet per consentire a tutti l'accesso alla rete e alla piattaforma.

In alcuni Comuni i processi di condivisione sono stati sperimentati anche attraverso eventi incentrati sui temi sottoposti dalla Pubblica Amministrazione.



Ogni riccio un capriccio?





Progetto

I <3 Porta Capuana

Abstract

Un processo di rigenerazione partecipata di un quartiere storico della città di Napoli che coinvolge abitanti, imprenditori e attori sociali.

Tag

Rigenerazione urbana
Partecipazione
Rete
City Branding

Partner

Comune di Napoli
Lanificio 25
Antica Pasticceria Carraturo
Museo MADRE
Università degli studi di Napoli
"Federico II"
Intolab
Comitato di quartiere
"I Carbonari"

Anno e luogo

Napoli, dal 2012 - in corso

Link:

portacapuana.info

I love Porta Capuana è un progetto di rigenerazione urbana partecipata, un processo attraverso il quale si agisce sulla città per incrementarne il valore sociale ed economico.

L'area di Porta Capuana a Napoli, caratterizzata da una forte tradizione produttiva, un ricchissimo patrimonio monumentale, una grande tradizione culinaria e una significativa varietà etnica e culturale, sta attirando in questi anni, anche intorno alle molte strutture inutilizzate, sempre più giovani, artisti, creativi che incontrano qui una popolazione storica fortemente legata al quartiere e che ha a cuore il suo destino.

In questo contesto abbiamo attivato una rete tra gli abitanti, gli imprenditori e gli attori sociali che attraverso iniziative di vario genere e una gestione unitaria dei rapporti con le istituzioni può andare oltre la sola riqualificazione fisica dell'area proponendo interventi di natura culturale, sociale, economica ed ambientale, finalizzati ad un incremento della qualità della vita, nel rispetto dei principi di sostenibilità.

Da questo processo è nato un coordinamento che coinvolge imprese, associazioni, enti, attivo su diverse direttrici che vanno dalla valorizzazione del patrimonio storico culturale ad attività di promozione della cucina tipica fino ad azioni legate alla coproduzione di servizi pubblici passando per progetti di ricerca universitaria.



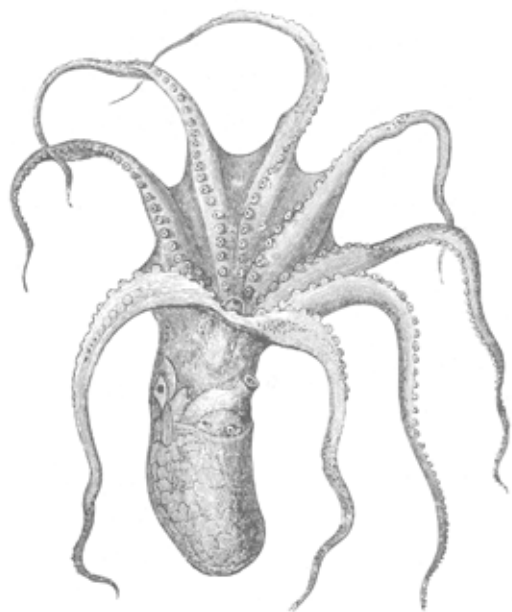
Trasformazioni urbanistiche



La chiusura al traffico veicolare esterno (ZTL) del centro antico di Napoli e l'approssimarsi della fine dei lavori di rifacimento di Piazza Garibaldi pongono l'area in questione in una nuova ottica.

Nodo di scambio e nuovo accesso alla città, l'area potrebbe diventare passaggio privilegiato di turisti e visitatori diretti verso il centro antico della città. Facile e diretto accesso dalla rete autostradale, ferroviaria uniti ai collegamenti diretti con porto e aeroporto fanno di questa area il naturale ingresso alla città così come era fin dal XV secolo.





Progetto

Food and Art

Abstract

Il cibo e l'arte come rappresentazioni immediate della cultura e della storia di un popoli.

Tag

Cucina
Arte
City Branding
Comunicazione

Partner

Comune di Napoli
Lanificio 25
Antica Pasticceria Carraturo

Anno e luogo

Napoli, dal 2014 - in corso

Link:

foodandart.it

Food and Art lavora su due rappresentazioni immediate della cultura di un popolo, l'arte e la cucina, entrambe strettamente connesse e influenzate dalla storia di quest'ultimo. Conoscerle, magari guardandole insieme e connetterle, può rappresentare una via d'accesso alla conoscenza della città.

A partire da questo concept abbiamo sviluppato due progetti nell'area di Porta Capuana a Napoli.

Food and Art Tour

Un tour che associa ad ogni monumento una pietanza tipica del quartiere, il babà nel giardino di Re Ladislao, la pizza fritta a ridosso delle mura, il brodo di polpo nel complesso monumentale di S. Caterina a Formiello. Il tour ha avuto, nel corso del maggio dei monumenti, oltre 400 visite, promuovendo il quartiere con i suoi monumenti e la sua cucina tipica, restituendo così un'immagine dell'area molto articolata, mostrandone in un solo tour più facce, dalla storica vocazione di luogo di passaggio e scambio a quella di nuovo teatro di relazioni multiculturali e contaminazioni artistiche.

Cooked with love in Porta Capuana

Per raccontare il quartiere attraverso la sua tradizione culinaria abbiamo provato a mettere in connessione dieci artisti con altrettanti ristoratori di Porta Capuana. Ad entrambi abbiamo chiesto un contributo al racconto, i ristoratori "offrono" una loro ricetta e gli artisti, dopo averla assaporata, la illustrano per il libro, regalando al ristoratore l'originale da esporre. Un libro di ricette, un racconto a più voci sulla storia del quartiere e la sua cucina ma anche uno strumento di promozione che genera uno spazio espositivo diffuso nel quale ammirare e gustare opere d'arte e un libro che porta il quartiere con la sua cucina e la sua storia nelle case di tutta Italia.

Progetto

Gio/ca/ba/rò

Abstract

Noi crediamo che la favola e il gioco appartengano alla fanciullezza: miopi che siamo!

Tag

Gioco
Partecipazione
Sviluppo locale
Ospitalità

Partner

Comune di Rofrano
Comune di Sapri
Comune di Caselle in Pittari
Comune di Vibonati
Informagiovani distretto 62

Anno e luogo

2010
Rofrano

2011
Rofrano
Sapri
Caselle in Pittari
Vibonati

Link:

giocabaro.wordpress.com

Gio/ca/ba/rò è uno strumento di sviluppo locale che attraverso l'attivazione di risorse interne al territorio mira all'implementazione di nuove capacità locali innescando un processo di empowerment sociale e culturale del territorio cilentano.

Una settimana di Laboratori, Workshop e seminari sul gioco e l'arte come strumento per interrogarsi sui problemi e crescere come comunità.

Il gioco non è semplicemente un passatempo per bambini o per adulti con la passione per lo svago, il gioco è uno strumento per conoscere il mondo.

Attraverso il gioco è possibile conoscere e conoscersi meglio, affrontare problemi altrimenti inaffrontabili e interrogarsi sul proprio futuro.

Attraverso la tecnica del workshop si vogliono creare le condizioni affinché la popolazione possa prendere coscienza, attraverso l'organizzazione materiale di un evento, delle proprie abilità, indispensabili per qualsivoglia processo di sviluppo.

Artisti, musicisti, giocolieri e affini accorrono a Rofrano (SA) da tutt'Italia, ospitati dalla comunità e si esibiscono la sera per le vie e le piazze del caratteristico Borgo del paese.

Il pomeriggio sono impegnati nell'accompagnare bambini, ragazzi e giovani nei laboratori di produzione collettiva di arte, musica e giocoleria.

Progetto

Idee in Vacanza

Abstract

Saperi in cambio di ospitalità.

Tag

Sviluppo locale
Ospitalità
Saperi

Partner

Comune di Torre Orsaia
Comune di Laurito
Università degli Studi di Napoli
"Federico II"
Comunità Montana Bussento
Lambro e Mingardo
Parco Nazionale del Cilento,
Vallo di Diano e Alburni

Anno e luogo

dal 2009 al2013 – Torre Orsaia
2014 – Laurito

Link:

asteenodi.com

Idee in vacanza è un workshop estivo che promuove processi di sviluppo locale nelle aree interne, interessate da un forte spopolamento, coniugando approfondimento teorico, ricerca e sperimentazione attraverso due elementi chiave: l'accoglienza e lo scambio.

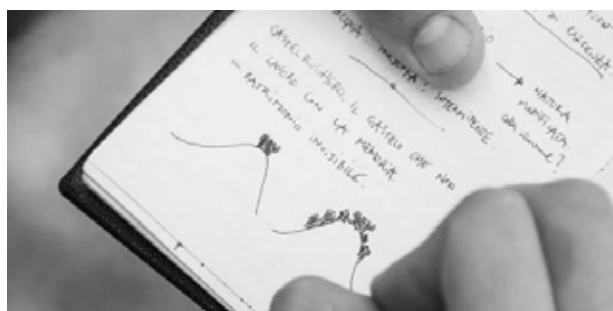
Il workshop, infatti, è basato sulla formula di “saperi in cambio di ospitalità” attraverso la quale un gruppo di studenti, ricercatori e docenti provenienti da luoghi e discipline diverse viene ospitato gratuitamente dalla comunità locale offrendo in cambio idee, progetti e scenari di sviluppo.

Più che una scuola estiva, dunque, si tratta di un laboratorio pensato per essere sia strumento che obiettivo del processo di sviluppo.

Il primo contributo che il workshop si propone di dare è l'approfondimento di tematiche locali, il secondo è quello della creazione di “flussi inversi” verso quei paesi delle aree interne che soffrono di una perdita di popolazione costante.

In questo modo Idee in vacanza crea da un lato un meccanismo di interazione, di condivisione di idee e di saperi tra popolazioni temporanee e locali che è alla base del processo di sviluppo, dall'altro un “circuitto di diverso turismo” che genera economia e forme di apprendimento.

In sei anni, con vari eventi basati su questo format, sono state ospitate nei comuni di Laurito e Torre Orsaia, circa 500 persone provenienti da tutte le città italiane e da molte europee.







aste & nodi

*Cerchiamo uomini per spedizioni all'avventura.
Bassa paga. Freddo estremo.
Lunghi mesi di oscurità totale.
Pericolo costante.
Ritorno a casa non assicurato.
Oneri e riconoscimenti in caso di successo.*

Gennaio 1914, annuncio pubblicato sul Times da Ernest Shackleton per reclutare uomini per la prima spedizione al Polo Sud.

Scrivici a:

ciao@asteenodi.com

Una selezione di alcuni progetti al sito:

asteenodi.com



